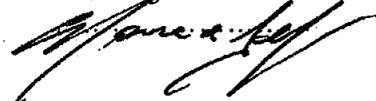
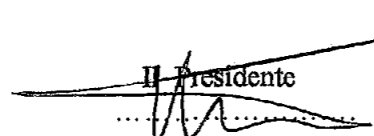


Del che il presente verbale, che si sottoscrive per come appresso, salva approvazione ai sensi dell'art.186 dell'O.R.EE.LL.-

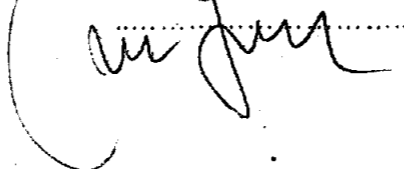
Il Consigliere Anziano



Il Presidente



Il Segretario Generale



CITTA' DI MARSALA
(Provincia di Trapani)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 110

del 30/10/2012

**OGGETTO: Addizionale Comunale all'IRPEF (Imposta sul reddito delle persone fisiche).
Approvazione modifica del Regolamento e determinazione della aliquota ed
esenzione dell'anno 2012 - APPROVATA -**

L'anno duemiladodici, addi trenta del mese di ottobre alle ore 10,00 e seguenti in Marsala e nella Residenza Municipale e nella solita aula delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, nelle seguenti persone:

Presenti Nr. 21

Sturiano Vincenzo
Marrone Alfonso
Alagna Oreste Socrate
Fici Nicola
Alagna B. Walter
Genna Rosanna
Gandolfo Michele
Milazzo Giuseppe
Angileri Francesca
Di Girolamo Salvatore
De Maria Michele
Ingrassia Luigia Maria
Augugliaro Antonio
Rodriquez Mario
Milazzo Eleonora
Russo Vincenzo
Titone Vanessa
Galfano Gaspare
Umile Vito
Galfano Arturo S.
Saladino Gregorio Giuseppe

Assenti Nr. 09

Cudia Paola Daniela
Carnese Giuseppe
Maggio Filippo
Coppola Leonardo A.
Martinico Vincenzo
Putaggio Antonio
Accardi Salvatore
Accardi Michele
Fazzino Giuseppe

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Affissa all'Albo pretorio il e defissa il

Il Responsabile dell'Albo Pretorio.....

Si certifica, su conforme dichiarazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, che la presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio dal al

Per giorni 15 consecutivi e contro di essa non è pervenuto reclamo e/o opposizione alcuna.

Marsala, li

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il ai sensi della L.R.44/91.

Marsala, li

Il Segretario Generale

La seduta è pubblica

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Bernardo G. TRIOLO ai sensi dell'art.52 della legge 142/90 come recepita con L.R. 48/91.

Il Presidente STURIANO Vincenzo, con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Bernardo G. TRIOLO constatato che in aula sono presenti N. 21 consiglieri comunali, dichiara valida la seduta ed invita il Consiglio Comunale a dare inizio agli interventi relativi al punto 4 dell'o.d.g.: *"Addizionale Comunale all'IRPEF (Imposta sul reddito delle persone fisiche). Approvazione modifica del Regolamento e determinazione della aliquota ed esenzione dell'anno 2012"*, che si allega sotto la lettera "A".

Segue dibattito come da trascrizione allegato "B".

Dopodichè, non avendo nessun consigliere chiesto la parola, e ed essendo stati dichiarati, anche questa volta, inammissibili gli emendamenti presentati, il Presidente invita il Consiglio Comunale a prendere le proprie determinazioni sull'argomento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Decreto Legislativo 28 settembre 1998 n. 360, istitutivo dell'addizionale comunale all'IRPEF, con decorrenza 1999;

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. n. 95 del 31/05/2005 con la quale è stata istituita l'addizionale comunale all'irpef nel Comune di Marsala;

VISTA la deliberazione n. 144 del 31/08/2011 con la quale è stato approvato il regolamento ed è stata stabilita nella misura di 0,3 punti percentuali l'addizionale comunale all'irpef con decorrenza 2011;

RICHIAMATO l'articolo 1 della legge n. 296 del 27.12.2006 (legge finanziaria per l'anno 2007) pubblicata sulla G.U. n. 299 del 27.12.2006 in tema di addizionale Comunale all'IRPEF;

ATTESO che ai sensi della citata norma i comuni con regolamento adottato ai sensi dello articolo 52 del D. Lgs. n. 446/97 possono disporre la variazione della aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare sul sito individuato con decreto 31 maggio 2002 dal Capo del Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002;

VISTO l'art. 1, comma 11, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, nella legge 14 settembre 2011, n. 148, il quale dispone che, con riferimento all'addizionale comunale all'I.R.P.E.F., a decorrere dall'anno 2012 non si applica la sospensione di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, confermata poi dall'articolo 1, comma 123, della legge 13 dicembre 2010, n. 220 e i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. differenziate esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale;

ATTESO che l'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico;

RITENUTO opportuno di inserire una soglia di esenzione al fine di salvaguardare le categorie più deboli;

DATO ATTO dell'esigenza del Bilancio corrente Comunale di assicurare idonee fonti di finanziamento per le spese a carattere ricorrente;

CHE la proposta di inserimento della soglia di esenzione e il contestuale aumento dell'aliquota dell'addizionale IRPEF è coerente con la necessità di perseguire gli equilibri finanziaria del bilancio di previsione 2012 e seguenti;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno 2 agosto 2012 con il quale viene differito al 31/10/2012 il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione per l'anno 2012 da parte degli Enti Locali;

RITENUTO, quindi, di determinare per l'anno 2012 una soglia di esenzione pari ad € 8.000,00 e la percentuale dell'aliquota dell'addizionale Comunale all'IRPEF nella misura dello 0,6%;

VISTO il T.U.EE.LL. approvato con il D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il vigente O.R.EE.LL.;

VISTA la L.142/90 come recepita dalla L.R.48/91;

VISTO il parere di regolarità tecnica favorevole espresso dal Dirigente del Settore, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 30/00 e s.m.i.;

Con votazione espressa per appello nominale, il cui risultato viene accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori precedentemente nominati per come appresso:

Presenti: 24 (Sturiano, Marrone, Alagna O, Carnese, Fici, Maggio, Coppola, Gandolfo, Milazzo G., Angileri, Di Girolamo, De Maria, Ingrassia, Augugliaro, Putaggio, Rodriguez, Milazzo E., Russo V., Accardi M., Titone, Galfano G., Umile, Galfano A., Saladino);

Assenti: 06 (Cudia, Alagna W., Genna R., Martinico, Accardi S., Fazzino)

Maggioranza richiesta: 13

Favorevoli: 16 (Sturiano, Alagna O, Fici, Maggio, Gandolfo, De Maria, Ingrassia, Putaggio, Rodriguez, Milazzo E., Russo V., Accardi M., Galfano G., Umile, Galfano A., Saladino)

Contrari: 08 (Marrone, Carnese, Coppola, Milazzo G., Angileri, Di Girolamo, Augugliaro, Titone)

DELIBERA

1. di modificare l'art. 3 del regolamento della addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche, approvato con la delibera consiliare n. 144 del 30/08/2011 come da allegato A) alla presente deliberazione;
2. di determinare, per i motivi esposti in premessa, a decorrere dal 1° gennaio 2012, l'aliquota dell'addizionale Comunale all'IRPEF nella misura dello 0,6% e stabilire la soglia di esenzione pari ad € 8.000,00;
3. di far rinvio per quanto concerne la disciplina della presente addizionale al decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 e s.m.i., concernente l'addizionale Comunale all'IRPEF, e successive modificazioni ed integrazioni;
4. di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione su apposito sito informatico, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D. Lgs. n. 360/98, come modificato dall'art. 11, comma 1, della L. 18.10.2001 n. 383, e secondo le modalità previste dal Decreto Ministeriale del 31 maggio 2002.

Dopo la votazione chiede di intervenire il consigliere De Maria che propone il prelievo del punto 7 dell'o.d.g. relativo a: *“Verifica per l'anno 2012 della qualità e quantità di aree e fabbricati da destinare alle residenze e alle attività produttive e terziarie, ai sensi del D.L. 28/02/1983 N.55, convertito in legge 26/4/1983 N. 131”*.

Allegato A) alla proposta di deliberazione consiliare di approvazione aliquota addizionale comunale all'IRPEF anno 2012.

Modifica da apportare al
REGOLAMENTO
ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF
(Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche)

“Articolo 3

ASSOGGETTABILITA' DEI REDDITI ALL'ADDIZIONALE

L'aliquota, determinata con le modalità di cui all'articolo precedente, si applica per intero a tutti i redditi assoggettabili all'imposta I.R.P.E.F. di importo superiore ad € 8.000,00 (ottomila/00).”

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'D. 10/12', is written on the right side of the page.

**Allegato "B" alla Delibera di C.C. n. 110 del 30/10/2012
(compresa di pag. n. 14)**

**Il Segretario Generale
(Dott. Bernardo G. Triolo)**

PRESIDENTE allora colleghi siamo in presenza di 21 consiglieri, quindi la seduta è valida.
Prego collega Di Girolamo.

DI GIROLAMO Presidente è passato qui vicino il collega Alagna diceva:” ma tutte queste sospensioni?”, e io condivido quello detto dal collega Alagna. La minoranza opposizione come la vuol chiamare, aveva pensato prima tanto è vero, che già era stato stilato un documento che portasse la stessa minoranza ad abbandonare l'aula perché prima si parla di momenti così importanti quali sono l'approvazione di questi atti propedeutici al bilancio, poi per una ragione o per l'altra, in questo caso purtroppo da imputare sempre all'amministrazione non c'era la presenza di nessuno, bene fatto il presidente sollecitato dalla collega Genna a sospendere i lavori; non è un richiamo fatto al collega Fici ma è fatto a tutto il sistema, caro Antonio, io capisco che tu stai facendo la figura del maialotto, diviso, ognuno prende un pezzo e se lo porta, tu non puoi dividerti in ogni momento e per tutti i bisogni di questa amministrazione o della città stessa; ma che eventualmente i compiti vengano divisi ad ognuno per le proprie competenze, perché diversamente dovrà essere, io ti riconosco persona per bene, ma tuttologo no, tu sarai una di quelle che puoi rispondere al mandato che ti è stato affidato. Per cui presidente, che queste cose non abbiano più a verificarsi, per quanto mi riguarda c'è o non c'è l'amministrazione per me non cambia niente tanto le risposte non arrivano, per la gente che ci guarda, per la necessità oggettiva di qualcuno che debba rispondere alle domande che vengono poste dall'aula tutta; quindi mi pare corretto che venga evidenziato, colleghi io questo atto non lo presento, l'atto che era propedeutico all'abbandono dell'aula non lo presento più.

PRESIDENTE Grazie collega Di Girolamo. Vicesindaco a lei la parola per una brevissima replica.

VICE SINDACO VINCI Grazie presidente, colleghi consiglieri. Non per una replica perché ho ben poco di replicare, soltanto per comunicare che l'assenza, che la mia assenza non puntuale all'apertura dei lavori, ha coinciso con gli impegni precedentemente assunti con l'ATO, con i signori guidatori dell'ATO, in quanto oggi pomeriggio alle ore 15 già non sapendo che il consiglio si prolungasse di pomeriggio, ho preso un impegno con l'Ato per discutere dello spazzamento della nostra città nelle ore notturne e non in quelle mattutine come avviene adesso. Stiamo lavorando su ipotesi di questo tipo, e l'ipotesi si sta mettendo quasi in atto, mi è venuto a confrontare con il comando dei vigili urbani e con qualche altro ufficio e questo mi ha ritardato la presenza in aula all'apertura dei lavori. Durante i lavori con i signori commissari guidatori dell'ATO sono dovuto scappare 10 minuti al cimitero per verificare che tutto sarà apposto per la pulizia e quant'altro, ripeto non per fare polemica non per giustificare nessuno né tanto meno per giustificarmi, i lavori purtroppo sono accavallati io ero impegnato durante le ore, di pomeriggio avevo

già preso un altro impegno. Non mi è sembrato giusto che quelli dell'ATO e i responsabili dell'AIMERI, non fare quell'appuntamento, avrò sbagliato ma sicuramente anche voi vi sareste comportati come ho fatto io, cercando di fare ambedue le cose e di essere il più possibile in aula.

PRESIDENTE Vicesindaco visto che c'è, puoi iniziare a relazionare sull'atto deliberativo, un attimo solo. Deve intervenire prima della relazione, un attimo la parola al collega Gandolfo.

GANDOLFO Colgo l'occasione della presenza del vicesindaco, perché noi stiamo votando, caro vicesindaco e a cara amministrazione, abbiamo votato l'aumento dell'IMU, tra poco voteremo l'aumento dell'IRPEF però vorrei capire, data che lei ha avuto l'incontro con l'ATO, se sono stati dibattuti i motivi che hanno portato l'aumento del costo dell'ATO da 7 a 14 milioni di euro, non capisco come mai continua, a posto di parlare di servizio diurno e notturno, perché non cominciamo ad affrontare la vera problematica dell'ATO e dell'aumento dei costi, perché noi siamo stati costretti ad aumentare di due punti l'IMU di due punti aumenteremo l'IRPEF, però non vedo da parte dell'ATO e dell'amministrazione segnali che questa truffa nei confronti della città perpetui; e ripeto che è una truffa nei confronti della città, perché come ho già detto a canale due, recentemente, la raccolta del vetro qualche anno fa non portava niente al comune di Marsala, da qualche anno a questa parte la raccolta del vetro costa, noi raccogliamo il vetro e dobbiamo pagare i privati per differenziare il vetro dai metalli, è giusto che si sappia, prima il costo era zero ora noi spendiamo 160 mila euro per separare il vetro dal metallo. Perché non vi interessate per mettere le campane di vetro, si mettono le campane di vetro e già abbiamo recuperato 500.00 euro con un semplice passaggio, si comprano le campane di vetro e i cittadini mettono il vetro, non parliamo della tessera e il microchip perché è una cosa che non si può fare poi per quanto riguarda il compostaggio, noi l'organico lo forniamo alla ditta privata, la ditta privata prima pagava ora invece il comune paga per fare l'organico e poi trasformarlo in concime, ci sono cose che non ho capito perché non si possono risolvere. L'altro mi sta dicendo che ha fatto un incontro con l'ATO, vorrei capire cosa sta facendo per cambiare questo tipo di politica, per on parlare di altri problemi che noi dobbiamo affrontare, perché noi ricordiamo che abbiamo una casa di riposo che sta chiudendo, ci sono 25 dipendenti che da 16 mesi non prendono mensilità e nessuno ne parla. Cosa stiamo facendo noi? Stiamo aumentando le tasse per salvare la casa di riposo, c'è qualche segnale in questo senso? Il sindaco si sta attivando per fare l'incontro con i manager della commissione? Io sinceramente non capisco, intanto il sindaco non è presente, speriamo che prenda impegni reali con i cittadini.

PRESIDENTE Colleghi tanto per capire, stiamo iniziando la trattazione dell'atto l'assessore deve relazionare. Prego vicesindaco.

VICE SINDACO VINCI Di nuovo presidente la ringrazio per la parola, signori consiglieri. All'amico consigliere Gandolfo, nonché capogruppo del mio partito, sono stato d'accordo con la trasmissione televisiva quando hai fatto questa affermazione e quando hai posto in essa alcune problematiche che si possono e si debbono sviluppare nell'interesse

comune e nell'interesse del risparmio dei nostri cittadini, questo pomeriggio ho avuto un incontro che non va a discutere di una cosa speciale, ma non è che l'AIMERI attraverso l'ATO o l'ATO attraverso l'AIMERI fa il servizio agli undici comune e dall'oggi a domani si possono cambiare le regole in corso d'opera si possono cambiare se si modificano il contratto che c'è, la questione che ha imposto l'altra sera o la questione che in pratica, mi pare che anche altri colleghi concordavano con te sulla questione, li possiamo e li dobbiamo sviscerare ma quest'oggi credimi in una riunione con la quale avevamo chiesto, noi per un miglior servizio per una miglior pulizia della città che è quello che interessa un po' tutti i cittadini e i consiglieri, di cercare di dare un miglior servizio di pulizia e ancora miglior rispetto a quello che abbiamo dato in questi ultimi mesi che abbiamo amministrato noi, non potevo innescare una discussione di questo tipo se poi uno deve nascondere le riunioni, la prossima volta probabilmente dirò che avrò avuto impegni e non ero presente, anche perché la riunione era di mattina non era pomeridiana, l'affronteremo, non era la serata per parare di queste tematiche, è una serata per discutere di come un ipotesi un'impostazione di un spazzamento notturno, di un'eliminazione dei cassonetti dalle zone periferiche, dei porta a porta, perché il contratto prevede una raccolta porta a porta, perché noi dobbiamo fare la differenziata, perché l'amministrazione Carini ha fatto ritornare, ha acquisito un progetto di far ritornare i cassonetti nell'ultimo periodo, da Gennaio ad oggi si sono persi sei punti di differenziata, perché non differenziando non si va a conferire presso le strutture che danno quel ricavo che tu parli che lei parla, ecco perché ci siamo riuniti ecco perché avremmo riunioni la settimana prossima, ecco perché tutte le cose dell'altra sera abbiamo parlato in una trasmissione televisiva sono pronto ad affrontarle assieme all'AIMERI e all'ATO fin quando ha la figura, perché come sapete l'ATO a breve cessa la sua attività e perché già si è costituita un srr, dove noi saremo direttamente andremo a discutere con la società, perché per discutere con la società ho bisogno di avere l'ATO al mio fianco e discutere con l'ATO. Consigliere Gandolfo la verità è questa, se vogliamo crederci o non crederci se vogliamo fare polemica la buttiamo lì, facciamo tutta la polemica che vogliamo visto che ho il microfono aperto cogliendo l'occasione, il presidente me ne ha data facoltà. Illustro la delibera in trattazione, e dico subito che la delibera che è in trattazione la conosciamo già un po' tutti, ne abbiamo già parlato abbondantemente nella delibera precedente, ne abbiamo già parlato nelle serata in cui questo consiglio comunale bocciò la delibera sulla TARSU. Ma se vogliamo parlare di questo, per le cose che ci siamo detti all'inizio della mattinata nel primo pomeriggio e quant'altro, questa delibera è stata partorita dall'amministrazione per recuperare quel gap di 1 milione e mezzo di euro necessario per coprire il bilancio che vi abbiamo proposto e quindi con questa proposta di aumentare l'IRPEF da 3% a 6 per mille, con un'esenzione di otto mila euro per ogni reddito pro capite, in pratica si riescono a recuperare 1 milione e mezzo di euro necessari fino a qualche giorno fa per la quota di bilancio, nessuna amministrazione, nessun assessore al bilancio, nessun assessore della giunta Adamo avrebbe dovuto preparare e sottoscrivere queste delibere, perché

l'aumento delle tasse è sempre doloroso e abbastanza fastidioso da digerire, prima da parte di coloro che lo adottano e in secondo dai cittadini che in pratica quando si parla di aumento tasse saltano in area, perché giustamente si ha un periodo di crisi dove sborsare 100 € in più o in meno durante l'anno per un'imposta è abbastanza gravoso, non aggiungo altro dicendo soltanto che l'ufficio è qui sempre a disposizione per qualsiasi chiarimento e per qualsiasi chiarimenti che ritenete opportuno. NON ho altro da aggiungere, mi scuso per non essere presente all'inizio della seduta, come vi ho detto a verità è quella che vi ho raccontato io.

PRESIDENTE

Perfetto. Grazie Vicesindaco. Collega Di Girolamo a lei la parola.

DI GIROLAMO

Presidente io, mi dispiaccio dover intervenire, intanto se eventualmente si ritiene non credo che sia stata polemica o l'intervento del collega Gandolfo però io ricordo la determinazione e lo voglio ricordare a tutti quanti, la determinazione che la signora sindaco sa mettere quando vuole ottenere determinate cose, la ricordo quando si è fatto promotrice per la pulizia dei tombini rispetto all'ATO assessore, la ricordo come è stata attiva: forse eravamo tutti più giovani. E' un mio limite presidente, e allora io lo dico a quelli più grandi presenti in quest'aula, in questo aula dovermi rivolgere soprattutto a Enzo Russo. Io ricordo tantissimi anni fa quando si entrava in quest'aula era davvero piacevoli guardare gli interventi e la compostezza dei colleghi e la compostezza anche in questo tavole dove ognuno arriva e pare che, ma perché in un ristorante in un luogo pubblico, prova provata che tu parli e parli con loro, aspetto che lei finisca con comodo. E allora chiaramente era piacevole assistere al lavoro di un consiglio, dicevo prima caro vicesindaco della signora Adamo, quando si fece in quattro e fece di tutto affinché l'aeroporto venisse riattivato, vedi queste sono cose che restano nella memoria della gente per cui io dico brava, e vi ripeto sarò a sostegno della signora Adamo quando proporrò atti che siano propedeutici a questo territorio allora caro Antonio, tu hai incontrato quelli dell'ATO, ma sono molte le domande che noi ci poniamo così come sono state poste quella sera ma in modo molto sereno, è deve essere sereno questo intervento come il confronto tra chi governa e chi controlla coloro che governano e allora tu dicevi in televisione e quasi quasi mi pareva antipatico replicare, tu hai detto che la pulizia è migliorata, ma se percorri la via dei Mille, la strada che ha percorso Garibaldi 160 anni fa, se tu la percorri la vedi sicuramente e potrai paragonarla alle peggiori strade della periferia della nostra città, io ricordo l'intervento fatto dal collega Russo, fatto in un momento di grave crisi lui parla di un abbattimento del 30%, ma facciamo anche del 50, non mi chiamo fuori io e nemmeno nessuno di noi credo, però noi parliamo di abbattere i costi della politica però guarda caso si va a guardare quella politica di basso profilo, si va a guardare chi si va a raddoppiare l'indennità di presenza; ricordo l'intervento magnifico fatto dal collega Enzo Russo che non è stato secondo agli altri, e allora io credo presidente assessore, io ringrazio i colleghi che mi hanno gratificato con la presenza della commissione di accesso agli atti, io sin da ora caro collega Gandolfo preannuncio, presidente, che io inviterò quelli dell'ATO affinché ci possono dare prontezza di tante cose perché mi aspettavo, tu sei assessore alla nettezza urbana, mi pare che sei assessore di tutto, e

allora che ci sia la possibilità di un confronto, vedremo qual'è il capitolato d'appalto, ci stava provando il collega Galfano però è successo un problema tra dirigente e sindaco per cui non si è potuto andare avanti, abbiamo bisogno di capire perché si passa da 7 a 14 milioni, quali servizi sta dando quest'ATO a questa nostra città ne abbiamo parlato sommariamente in televisione, qua lo faremo in modo completo assessore Vinci qua tu ci farai il piacere della tua presenza fin da questo momento di lavoro e di confronto.

PRESIDENTE

Grazie Collega. Allora collega Carnese, ci sono altri interventi? A lei la parola.

CARNESE

Grazie Signor presidente, assessore. Assessore lei lasciamo stare il ritardo che è diventata routine, perché già lo abbiamo discusso con il presidente, entriamo nel vivo, io sono in possesso di una lettera dove lei scongiurava l'amministrazione per non aumentare, ne tasse ne IMU, niente; lo ricorda perfettamente vedo, dico ora addirittura lei è proponente dell'aumento di tasse, dove nel bilancio, lei dato che è relatore e anche sicuramente lei ha lavorato e questo privilegio a noi non c'è l'ha data e pare anche la maggioranza, la tanta collaborazione, avete fatto tutte sulle quattro mura. Lei non ha previsto nel bilancio neanche una programmazione per scongiurare l'aumento nel domani, perché continuando così il bilancio non quadra mai se ci sono sempre aumenti, bisogna prevedere una programmazione, come pretende che noi potessimo votare questo tipo di aumento senza una minima programmazione, io in commissione finanza, il presidente lo ricorderà e anche il dottore Angileri che non è presente, ho fatto una domanda ben precisa, ho detto esiste una convenzione tra l'ufficio dell'entrate e il comune, dico è una convenzione dove si prevede che il comune ha la facoltà di stanare gli evasori per ricevere non so quant'è la percentuale? 30%? Fino adesso il comune non ha fatto niente e quindi evasori totale 0 scoperti, quando come diceva il collega Russo stamattina, esistono veramente tanti sono il numero degli evasori che ci sono; e quindi dite sempre ai cittadini, tasse... è previsto nel bilancio una tassa di soggiorno, ma non so a quant'è l'ammontare di questa ipotetica tassa di soggiorno e poi non ho detto niente di quello che è previsto, avete fatto un bilancio alla giornata, come del resto tutte le altre cose così vivendo alla giornata, non avete fatto... venite a chiedere a noi di avallare un aumento senza esserci una programmazione ben chiara, io stesso mi confondo pure perché voi riuscite a confondere, tentate di confondere le idee anche a noi e diventa poi una questione di coscienza caro vicesindaco, lei deve pensare che i cittadini oggi come oggi, non sono c'è una crisi che l'attanaglia, ma c'è il problema della cosiddetta "pignata", come si suol dire; veramente è una cosa mortificante, quindi signor sindaco veda di darsi una regolata. Grazie.

PRESIDENTE

E allora collega Milazzo voleva parlare? Ne ha la facoltà.

MILAZZIO G

Grazie presidente, colleghi consiglieri. Solo un breve intervento, assessore Vinci sicuramente se lei fosse al mio posto non avrebbe ne proposto ne votato questa addizionale, siccome è amministrazione la propone, ma ricordo ancora il suo intervento di tre anni fa, io sono sempre convinto di una cosa che quando c'è crisi e quando la gente come dice Carnese non riesce ad arrivare a fine mese, noi dobbiamo

cercare tutti quegli strumenti che possono essere utili, anche azzerando le manifestazioni i contributi, azzeriamo tutto quello che può essere utile alla città, di fatto alla gente non gli ne frega niente, è bello fare le manifestazioni ma non è bello aumentare le tasse.. se alla gente vai a dire che stai facendo l'estate Marsalese spendendo 100 mila euro sicuramente ti dirà bravo, bravo, bravo, ma se poi dici che quei 100.000 euro sono una parte di quel aumento che state proponendo, sono convinto che la gente non vorrebbe l'estate Marsalese, sfido chiunque a dire il contrario, per cui su questa addizionale non mi trovate per niente d'accordo, anzi a mio avviso, forse qualcosa si sta preparando per quanto riguarda un eventuale diminuzione della stessa, un emendamento come minoranza lo abbiamo cercato di fare per abbassare di qualche punto quello di questa addizionale, per cui presidente, sarò ripetitivo non ne condivido gli aumenti, sostanzialmente dell'addizionale IRPEF ragion per cui voterò contrario, favorevole all'emendamento perché l'ho proposto poi sull'atto deliberativo vediamo come si esprime la maggioranza sull'emendamento, possiamo anche discutere successivamente. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Milazzo, invito i colleghi consiglieri che sono stanza adiacente a fare un po' di silenzio. E allora un attimo solo, assessore, gli interventi sono terminati, non c'è alcuno iscritto a parlare. A lei la parola

VICE SINDACO VINCI

Grazie, presidente, signori consiglieri. Consigliere Carnese a me dispiace, che da stamattina parliamo dello stesso argomento, probabilmente adesso, devo relazionare e dire sulla delibera; Presidente mi scuso ma ritengo dopo che alcuni consiglieri in pratica, nel loro intervento rimarcano la questione dell'aumento voglio dire evviva dio, lo ha ribadito il consigliere Carnese, il consigliere Milazzo che hanno conservato le mie dichiarazioni degli anni precedenti, voglio ricordare ai consiglieri che mi hanno preceduto e hanno relazionato sull'argomento votando contro, tre anni fa o l'anno scorso nel Maggio del 2011, quando io sedevo da questa parte e lei da quella parte adesso non ricordo più, c'era il consigliere Milazzo; io non prevedevo sicuramente che lo stato tagliasse circa 3 milioni e mezzo di euro, non prevedevo sicuramente che le elezioni costavano 500.000 di euro, non prevedevo che in pratica il ricovero dei minori inviati dai tribunale presso il comune, dove il comune paga per circa 400.000 euro, non prevedevo sicuramente che tutta questa questione del bilancio fosse collegata a questo trasferimento dello stato. Lei collega mi permetto di chiamarla collega e l'ho conosciuto come collega tanti anni fa e per me è sempre collega, in pratica lei può sviscerare il bilancio vedere quali sono gli sprechi da questa amministrazione o dalla precedenza amministrazione e se ne fa una ragione, io le posso dire che questo bilancio, sono tutti sprechi tutte somme, non ci sono state e non ci saranno mai, stiamo facendo un bilancio stiamo approvando delle delibere necessarie per la quadratura del bilancio, poi viva dio se il consigliere Milazzo, con la sua folta esperienza di amministratore sa cosa significa l'estate Marsalese, sa perfettamente che in un bilancio di un ente comune come quello di Marsala, un euro a testa di sacrifici per fare un'intera, manifestazione estiva che è durata tre mesi in tutte le contrade a partire da Birgi ad arrivare a Strasatti e ritornare, questo ogni

cittadino se lei chiede ad ogni cittadino, il costo di 104.000 euro regolarmente determina delibera approvata con parere favorevole che questa amministrazione ha messo in campo tre mesi di festa in tutta la città, le posso dire mi sono convinto, che tutti i cittadini che questo euro a famiglia a persona, anche i bambini a tre anni, per il risultato che hanno avuto e per le manifestazioni che abbiamo fatto in tutti i quartieri e in tutte le zone sarebbero contenti di spendere, non sono i 104.000 euro a cui le fa riferimento in qualsiasi provvedimento, in quello della tarsu in quello dell'IMU, e in questa, quindi io dico è un bilancio che lo stiamo quadrando e lo stiamo quadrando aumentando le tasse, ma ci stiamo mantenendo sotto i limiti della media, sotto la media di quello che hanno fatto altri comuni in tutta la provincia.

PRESIDENTE
MILAZZO G

Grazie. Collega Milazzo.

Presidente, assessore Vinci non per aprire una discussione ma giusta per fare chiarezza, quando l'amministrazione Carini ha proposto l'aumento della TARSU del 60%, se non ricordo male, dottore Fiume a suo tempo se non ricordo male è stato perché il comune passa la raccolta dei rifiuti, da raccolta in asso all'ATO, quel contratto che non ha firmato Carini e lei sa chi l'ha firmato, perché non l'ha firmato il sindaco Carini, Carini ha avuto solo le scoppole di avere aumentata al 66% perché da sette diventa 12 ma quel contratto allora lo firmo Galfano, non l'ha firmato Carini, dico bene consigliere Galfano?, penso di dire verità, quindi quell'aumento del 66% che dall'altra parte vi siete riempiti la bocca era un fatto che si doveva fare, perché i sei milioni di euro si dovevano trovare; E in quel caso quando abbiamo aumentato l'addizionale IRPEF, abbiamo avuto i tagli dello stato, non è che sono state aumentate perché si è deciso di fare feste e festini, si è deciso di fare l'addizionale IRPEF e l'hanno fatto, perché allora lo stato ha fatto dei tagli quindi per onore del vero la tarsu è aumentata del 66%, ma se voi ritenete che è così alta perché non l'abbassate visto che avete gli strumenti in mano; portatela a 50, potete benissimo farlo, non creiamo strumentalizzazioni, perché allora sono state così le cose. Grazie.

PRESIDENTE
MARRONE

Collega Marrone a lei la parola.

Presidente, consiglieri, assessori, stimati cittadini. Parliamo di un aumento del 66%, i cittadini vogliono sapere da noi, oggi in questo contesto civico che tutti questi aumenti, aggravano di più il problema sociale è vero che la raccolta differenziata è un'aggiunta, evidente che la città in alcune zone è sporca e maleodorante; i cassonetti e i rifiuti di fronte ai portoni delle abitazioni sono assolutamente, non estetici e non belli per la città, e in alcune contrade perché parliamo sempre di centro, non parliamo mai di contrade dove ci sono cittadini che pagano le tasse, ma non hanno servizi dobbiamo dirlo il comune latitante nei servizi, non possiamo imporre alla gente sempre tasse e vediamo sempre che non ci sono servizi dalla spazzatura alla condotta idrica a tutto quello che la città richiede, io ho assistito a dei cassonetti nelle contrade che hanno dato fuoco a cumuli di spazzatura, perché non funziona dobbiamo essere chiari, che la differenziata non funziona; quindi di questo voglio precisare e poi voglio dire che a livello nazionale non è giusto che la chiesa non paga l'IMU, perché a livello nazionale è giusto che anche la chiesa paga, come pagano tutti i cittadini, soprattutto questi immobili della chiesa molto spesso sono stati trasformati in case

private o pensionati, mentre prima erano degli ex-conventi, sono un cattolico però è giusto quando si paga, pagare tutti, dalla chiesa al mondo cattolico e anche l'ultimo cittadino di questa terra. Grazie.

PRESIDENTE

Collega Galfano a lei la parola.

GALFANO G

Signor presidente, colleghi consiglieri, signor sindaco. Io Intervengo esclusivamente per un chiarimento su una sua battuta che non ho capito bene e comunque credo di avere interpretato in modo dovuto, però poi questo dibattito, a me piacerebbe che ognuno di noi si concentri su quello che sono gli atti deliberativi, perché sennò mi viene da rimpiangere quella raccolta fatta dall'amministrazione tanto vituperata che ha assicurato il servizio con 42 persone e tre mezzi, certo la città non era nelle condizioni attuale, ma era quella la realtà e ci costava molto meno, ma ero un secolo fa era un'altra storia, non era quello che c'è ora e solo la convenienza di qualche comune ha fatto sì che questo servizio partisse notevolmente in ritardo, perché ricordo a me stesso che era obbligo per le amministrazioni aderire all'ATO e solo la resistenza del comune di Trapani che non vedeva una sua presenza pregnante all'interno dell'area dei Fenici, ritardava e faceva opposizione alla costituzione dell'ATO, perché se fosse stata fatta in tempo, in questo momento si potrebbe vivere ancora meglio però aggiungo dicendo che non sono soddisfatto di come è fatto il servizio, mi pare che l'ATO abbia interessi attivi in banca, è una delle poche ATO in Sicilia virtuose qualche cosa significherà, ma da questo punto di vista, assessore la prego lei si confronti con questo ragionamento perché se si può ridurre la tariffa, evitiamo di lasciare soldi in banca che non producono niente, perché poi se siamo troppo virtuosi non lo dobbiamo essere sulla pelle dei cittadini, diminuendo anche i costi; ma mi veniva così di getto tutto questo ragionamento, non era per questo che ero intervenuto, lei ha parlato di una somma per l'estate marsalese, sindaco, non si riferiva a Natale, siccome per un momento ha parlato anche di Natale, mi ero preoccupato; dico al consiglio, non possiamo essere catastrofisti, io già sono poco soddisfatto anche se capisco che la logica è condivisibile del fatto che spegniamo le luci la mattina non so a che ora, un po' più presto, nel periodo di vendemmia questo creava qualche problema, proviamo a fare economia, però per natale non dovremmo strafare ma se qui dobbiamo trovare 20 mila euro per consentire a questa città di dare un pizzico di ottimismo ai nostri commercianti ai nostri concittadini, io il sacrificio sono pronto a farlo; ci sono, mi fa piacere, lei poco fa aveva citato pure il natale mi voglio tranquillizzare di un minimo, non abbiamo bisogno di avere ne comici ne ballerini neanche nani a Marsala, per il natale e un segnale una qualche cosa, le strade chiuse la possibilità di fare qualche acquisto senza l'assillo delle macchine, qualche pianta, qualche fiore ai balconi credo che sia indispensabili, chi si mette contro questa logica secondo me sbaglia e affossa il morale dei nostri cittadini che è sicuramente sotto ai piedi. Grazie.

PRESIDENTE

E allora Collega Carnese, due minuti discussione chiusa e andiamo direttamente all'argomento all'ordine del giorno mi sembra che stia sviando. La prego di attenersi al ragionamento.

- CARNESE Un minuto e mezzo, io debbo replicare al caro assessore poi ex collega, collega sempre. Assessore lei corre il rischio di diventare, perché lei effettivamente ha detto con pochi spiccioli, ha fatto l'estate Marsalese per tutti i cittadini, no, e lei lo sa meglio di me perché io l'ho detto decine di volte sono stati fatti spettacoli a fior di decine-mila di euro solo per pochi eletti, per privilegiati; le ricordo Bennato e l'altro, si pagava 30 euro d'ingresso per uno spettacolo solo per 300 persone, solo per privilegiati con il contributo di 25 mila euro del comune, non parliamo di altre cose; con questi 25 mila euro poteva fare tutta l'estate marsalese in tutto il territorio, perché bisogna impiegare artisti del posto, artisti locali....
- PRESIDENTE Continuo a dire e continuo a ripeterlo mi dispiace se devo fare un corso di formazione appositamente su come si deve stare in aula, mi dispiace dirlo... devo fare un corso di formazione appositamente su come si deve stare in aula. Ora le do la parola, questo vale per tutti.
- SALADINO Dobbiamo parlare dell'ordine del giorno degli argomenti dell'ordini del giorno, stiamo disquisendo di cose che non hanno niente a che dividere con quello che dobbiamo discutere, se vogliamo allungare le discussioni va bene così l'importante che lo sappiamo e stiamo 6-7 ore a discutere tutto quello che non ha a che vedere con l'ordine del giorno.
- PRESIDENTE Non voglio difendere l'intervento di Carnese, ma penso che sta facendo un intervento giustissimo, se sono state spese delle somme senza un bilancio, noi stiamo discutendo di aumentare le tasse alle persone e vogliamo sapere in dodicesimi fino ad oggi come siano state spese le nostre somme, non è un intervento che non entra nel merito della discussione, è un intervento attinente. Prego collega Carnese.
- CARNESE Io non voglio rispondere alla incompetenza del collega, avrà modo di maturare non ha importanza, dicevo che questi spettacoli sono stati fatti, dammi la possibilità di parlare anche a me, sii democratico. E allora dicevo, praticamente non solo rischi di diventare pinocchio con la bella fatina, quando finisce di parlare al telefono.
- PRESIDENTE Ritorniamo ad essere seri, collega Carnese. Collega Marrone la invito ad avvicinarsi alla presidenza.
- CARNESE E allora tanto per concludere, perché Saladino mi devia; ora facendo quella che è l'AIMERI io non voglio fare il paragona quanto costava, perché è una cosa mortificante per tutti noi, io rimpiango con pochi soldi e con poco personale avevamo un servizio migliore di quello che ci ha offerto ATO, io mi sento truffato perché non viene fatta la cosiddetta raccolta differenziata e poi a parte tutto il discorso fatto dal collega Gandolfo che condividi pienamente, bisogna spendere 120-160 mila euro per dividere il vetro, lasciamo stare. Però tanto per concludere e finisco là. Tu devi subire dal sindaco e anche dai noi, tu sei stato retrocesso, te l'ho detto da cittadino a suddito non hai diritto, quindi on ti prendere diritti, dicevo per concludere signor sindaco; la programmazione di cui parlavo poc'anzi, si tagliare gli sprechi, ma lei quando si riferiva a Carini, lei non ha detto che Carini ha rinunciato agli spettacoli, e ad altre spese che Carini ha fatto un bilancio veramente striminzito, un bilancio per non fare parlare il popolo e di non mettere soprattutto la tasca in tasca al popolo cosa che voi state, cose che voi

state sfondando le tasche perché “soldi un cinnè cchiù”, fatti un esame di coscienza, ma voi avete la coscienza in un letargo profondo. Grazie

VICE PRESIDENTE MARRONE Grazie collega Carnese. Ci sono altri interventi? Colleghi consiglieri.

PRESIDENTE STURIANO Riprendiamo i lavori, discussione chiusa sono pervenuti alla presidenza alcuni emendamenti, abbiamo due emendamenti e un sub-emendamento. Un emendamento a firma del gruppo consiliare del Pd, al fine di concreti segnali di solidarietà verso le fasce più deboli riteniamo opportuno le modifiche di alcune aliquote IRPEF per alleggerire per quanto possibile il peso fiscale non più sopportabile in favore dei concittadini più bisognosi. Quindi propone fino a 12 mila euro nulla, da 12 a 15 mila l'applicazione dello 0,6 da 15 mila euro in poi lo 0,65. L'emendamento riporta un parere di regolarità tecnica e contabile sfavorevole in quanto comporta perdita di getto e quindi una riduzione di entrate per circa 200 mila euro, parere del collegio dei revisori non favorevole per i motivi esposti dal dirigente del settore finanze firmato dai due revisori contabili quindi anche in questo caso l'emendamento è inaccettabile.

RUSSO

Signor presidente solo per chiarire un passaggio, poiché l'emendamento ha un significato sul piano numerico di risorse che possono essere soddisfacenti oppure no io pregherei gli uffici di ragioneria se è possibile fare una proiezione da 50.000 in su con lo 0,8, per vedere con lo 0,8 che cosa si recupera da 50.000 in su lasciando le altre somme, perché per chiarirlo ai colleghi consiglieri, c'era una proposta all'amministrazione che puntava da 8000 in su tutto 0,6, abbiamo ritenuto non soddisfacente da questo punto di vista, allora come gruppo abbiamo pensato un discorso a salto chiarisco a priori il discorso, come gruppo c'è fino a 12.000, da 12.000 a 15.000 e poi 0,65, poiché c'è questa difficoltà io direi da 12 a 15 0,6 che era nella proposta dell'amministrazione, lasciare libero fino a dodici zero, da 15 a 50 andiamo a 0,7, da 50 in più a 0,8; se è possibile fare un'operazione per vedere se 200 mila possono quadrare perché se quadrano significano andare nel senso, a pagare qualcosa in più a chi ha in più e pagare qualcosa in meno a chi ha in meno, se questo potesse portarci qualche soldo in più la proposta è, quei soldi in più, ove ci sia questa possibilità di spostarli per impiegare della attività sociale e della famiglia; quindi se è possibile fare questa piccola operazione per vedere dove si arriva e eventualmente lo blocchiamo un momento lo facciamo domani mattina, o lo si può fare ora se ci stanno computer a disposizione per fare questa semplice operazione quindi è una moltiplicazione con il numero della famiglia per vedere dove si arriva.

PRESIDENTE

Il problema è che non possiamo bloccare i lavori d'aula perché bisogna presentare un sub-emendamento, non sappiamo che tempi attendere quindi sospendiamo. Possiamo tranquillamente fare un dibattito, se lei è nelle condizioni nel frattempo di avere queste notizie c'è il direttore di ragioneria, quindi può andare a prendere i dati, noi facciamo un

dibattito generale sugli emendamenti e poi vediamo, la collega a lei collega Genna.

GENNA Grazie signor presidente, io vorrei capire però la domanda la pongo al segretario generale in merito a quello che avevo chiesto precedentemente al fondo di riserva perché all'emendamento anzi al sub-emendamento presentato dalla minoranza politica mi è stata data un parere sfavorevole in quanto si riferiscono all'abbassamento.

PRESIDENTE Collega Genna un attimo solo. Prima di darle nuovamente la parola a titolo informativo perché diversamente i colleghi consiglieri presenti in aula non capiscono di cosa stia parlando, lei sta relazionando su un emendamento presentato dove lei è la prima firmataria, non è lo stesso emendamento a firma del gruppo del Pd, quindi è giusto che lo chiariamo sennò ci confondiamo; quindi se vuole illustrare il suo emendamento prima e poi legga anche il parere di regolarità.

GENNA Perfetto la proposta di emendamento relativa dell'addizionale comunale all'IRPEF era quella di abbassare un punto percentuale per quanto riguarda l'addizionale comunale, e le risorse che venivano individuate erano 170 mila euro prelevato dal fondo di riserva a questo punto mi preme di chiedere al segretario generale che per me ha il massimo delle opinioni che ci può dare a livello di trasparenza e legalità, ricevo una risposta negativa con il quale si comunica che l'abbassamento dello 0.10 per cento non è, se qualcuno mi può leggere questo parere, perché non capisco la calligrafia, si riferisce all'abbassamento dello 0.10 e non del 1%, si esprime il seguente parere di regolarità tecnica e contabile sfavorevole per le motivazioni che seguono, il fondo di riserva non poteva essere dello 0.30 delle spese correnti, sono 210 mila euro percentuale aumentata allo 0,45 con decreto legislativo 174 dell'11/10/2012 lei se non ricordo male mi ha letto qualcosa, vorrei che lo leggesse all'aula.

SEGRETARIO Fondo di riserva, parliamo delle percentuali che possono essere individuate all'interno del fondo secondo la normativa vigente avevamo parlato poco fa quando io le chiesi l'informazione vorrei che lei mettesse al corrente l'aula, perché quelli che io chiedevo nell'emendamento era praticamente la somma di 170 mila euro come prelevamento, relativo ai due decimi di 210 mila euro; ricevo il parere negativo volevo che lei mi leggesse cosa la normativa prevede. Allora la norma che disciplina, mi pare che è intervenuta la consigliera sulla percentuale da destinare in bilancio al fondo di riserva, la norma è assolutamente chiara sulla percentuale, la norma dell'articolo 166 decreto legislativo 267 del 2000, nel comma primo dice gli enti locali che scrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore al 0.30 % non superiore al 2% totale spese correnti inizialmente previste in bilancio, questa percentuale dello 0.30% come giustamente ha evidenziato il dottor Fiocca con il decreto legge 174 come minimo è stato portato 0.45, quindi lo 0.45 delle spese correnti minimo massimo 2%, quindi se le spese correnti, faccio un esempio destinate a bilancio corrispondono a cento in bilancio, il fondo riserva deve corrispondere minimo a 0.45 e massimo a 2. Questa è la norma, quindi evidentemente entro questi limiti il consiglio comunale può assumere delle decisioni che possono appunto oscillare entro queste

percentuali, minime e massime di destinazione del fondo di riserva. Non so se sono stato chiaro.

GENNA Perfettamente, signor segretario. Perché oggi 30 Ottobre noi possiamo non fare variazioni di questa chiedendo 170 mila euro e il primo di novembre il 15 di Novembre, il primo di Dicembre no con il riequilibrio di bilancio con le variazioni, possiamo toccare il fondo di riserva. Qual'è la differenza?

SEGRETARIO Onestamente non ho capito la domanda.

GENNA E' una cosa tecnica, magari mi esprimo male. Non faccio parte della commissione, però io sono materialmente il fondo di riserva, potevano essere prelevati 160 mila euro, non capisco il perché oggi non si può e si può fare al 15 di Novembre; Equivale 2 dodicesimi oggi, che la quota residua restante.

SEGRETARIO Non lo capisco il discorso, l'ho detto poco fa, secondo me la gestione in dodicesima dei fondi riserva; il nostro ordinamento non lo prevede, prevede una percentuale minima e una massima; per l'approvazione del fondo di riserva è necessario l'approvazione del bilancio, per cui il consiglio comunale deve prevedere un fondo di riserva, nella misura minima dello 0.45 delle somme stanziare sulle spese correnti, e una misura massima del 20%, è chiarissima la norma, la gestione in dodicesimi non centra niente. Se siamo arrivati ad approvare il bilancio al 31 Ottobre è una valutazione del consiglio comunale dire, ci mettiamo il 2% o è opportuno mettere un pochettino meno; questo voglio dire, ma è una valutazione del consiglio comunale, in linea di principio, non è escluso ed è legittimo che il consiglio comunale preveda il 2%, che preveda l'uno per cento, anche lo 0.5.

GENNA Un'altra domanda al direttore di ragioneria, cosa si pensa di dover fare dei 210 mila euro con fondo di riserva, c'è qualche programmazione?

FIOCCA Abbiamo 210 mila euro al fondo di riserva, ci stiamo accingendo a fare l'aumento dell'IRPEF già avete fatto quello dell'IMU. Volevo capire con 210 mila euro, l'amministrazione comunale di avanzo del fondo di riserva cosa vuole fare? Cosa ne deve fare del fondo riserva non lo so dire, non lo sa il segretario, non lo sa il presidente del consiglio, non lo sa la giunta. Non lo sa ad oggi, non si sanno gli imprevisti, che nessuno lo sa, l'anomalia è che a posto di essere approvata entro l'anno precedente, sta per essere approvato dopo che finisce, però noi purtroppo, dico purtroppo, dobbiamo rispettare la legge; la legge dice quando si approva il bilancio di previsione ci deve essere un po' di riserva che sia minimo, ieri era 0.3, oggi lo devo aggiornare a 0.45 quindi 210 mila per adesso sono fuorilegge, le devo aumentare; domani quando arriveremo a parlare di bilancio, l'emendamento tecnico mio sarà di aumentare il fondo perché per legge, ieri hanno cambiato come al solito le carte in tavola e da 0.30 che era il minimo adesso è passato a 0.45 quindi mancano 130 mila da mettere al fondo di riserva quindi il parere mio tecnico non è mai politico, è un parere tecnico quindi il fatto che lei chiede al segretario, massima istituzione di legalità, qui onestamente la massima autorità per quanto riguarda i pareri contabili sono io. Grazie.

- PRESIDENTE Collega, ha capito che la massima autorità in tema contabile non è il segretario generale.
- GENNA Mi riserverò di confrontarmi con la massima autorità del bilancio, intanto con l'occasione volevo porre i migliori auguri al mio deputato Antonella Milazzo e nello stesso tempo complimentarmi con il vicesindaco e tutta la composizione del partito democratico che ha ottenuto un ottimo risultato. Complimenti vivissimi. Avremo fonte di collegamento per questa amministrazione che potrà presentare progetti, e avrà le strade spianate nell'erogazione di contributi nei confronti dell'amministrazione, anche perché non potevate ottenere il minimo, ma il massimo avendo anche la carica di presidente.
- PRESIDENTE Grazie. Collega Russo.
- RUSSO Io sono per chiarire, perché siccome il fondo di riserva personalmente mi lego alla vicenda, iniziata e poi finita allegramente, parlo dei tempi in cui ero presidente della provincia e tecnicamente anche per avere un po' tutti un'idea chiara; il fondo di riserva stabilisce il legislatore è un istituto che compete in via esclusiva alla giunta, si stabiliscono le percentuali minime e massime, e una volta che il consiglio stabilisce di assegnare al fondo di riserva lo 0.45 o il 2, le risorse che sono nel fondo di riserva sono esclusivamente utilizzabile da parte della giunta e il consiglio non può né diminuire né stabilire o al limite dire all'amministrazione, te la senti di rimpinguare un X capitolo? Dopo di che non ha nulla di fare perché il resto è esclusivamente in godimento dell'amministrazione comunale, che arrivato nel mese di Dicembre, ponendo che il bilancio venga fatto in maniera corretta, prendendo soldi dal fondo riserva per soddisfare servizi o altre richieste che ritiene utili e necessari e urgenti e in quel momento bisognevoli di soccorso economico, su questa somma il consiglio nulla può fare non può pensare di bloccare o diminuire perché la legge non lo consente; per uno scherzo di questo tipo, cara collega consigliera, ho dovuto vivere due anni antipatici. Ne parlo per esperienza diretta.
- PRESIDENTE Grazie collega. E allora relativamente all'emendamento presentato dalla collega Genna ed altri; abbiamo pareri di contabilità di regolarità contrari, sono inammissibili quindi in questo senso sia il sub-emendamento che serviva per andare a ripristinare la volontà e il parere tecnico contrario anche sull'emendamento quindi a questo punto sono inammissibili sia il sub-emendamento che lo stesso emendamento; mettiamo agli atti dell'atto deliberativo; a questo punto colleghi siamo in attesa di capire cosa... secondo me l'unica soluzione.. ha notizie dottore Fiocca? E allora c'è un altro emendamento che si vorrebbe modificare, un sub-emendamento... Collega consiglieri, prendiamo atto, sospendiamo la seduta per dieci minuti. Impieghiamo il tempo per cose utili. A lei la parola collega Russo.
- RUSSO Colleghi consiglieri. Approfittiamo di questo momento per affrontare un argomento su cui già sono precedentemente intervenuto, e su cui sono andato a fare un approfondimento tecnico; Sono andato a fare un proponimento tecnico perché riguarda un argomento interessante per tutto, parlo di ; negli anni precedenti abbiamo avuto una serie di infinite sollecitazioni, i sindaci si sono mossi per quanto riguarda la possibilità

per noi marsalesi di accedere all'aeroporto con i nostri mezzi ed è stato questo un problema assolutamente affrontato più volte, chi è stato consigliere nel passato sa bene la questione; non c'è niente da fare; velocissimamente ricordo soltanto lo affrontiamo successivamente, ricordo soltanto che qualcosa mi è affacciata alla mente rispetto ai tempi in cui facevo il dipendente del comune di Marsala e sono andato a trovare il decreto legislativo 422 del 97, mai modificato quindi ancora in vigore, dove si dava possibilità al nostro comune di entrare o fare entrare all'aeroporto per svolgere l'attività di taxi etc, leggo la parte che interessa: per i collegamenti con gli aeroporti aperti al traffico aerei civile, quindi il caso nostro, fermo restando le competenze degli enti gestori, sono autorizzati ad effettuare servizio di piazza il titolare di licenze per servizio di licenze rilasciate dai comuni capoluoghi di regione e provincia nonché, dal comune o dai comuni nel cui ambito territoriale, l'aeroporto del caso. Ora siccome una parte di quel territorio è un ambito territoriale nostro, perché non si chiama Marausa ma Birgi soprana qualcosa del genere, questo argomento lo dobbiamo approfondire perché non è possibile che nel nostro territorio ci dobbiamo sentire estranei a casa nostra, quindi l'argomento lo lancio così.. però credo assessore e vicesindaco, che vada questo bando e se è il caso di andare a Palermo con il funzionario, con i contratti in mano per verificare fino a che punto noi siamo , credo sia importante perché molti nostri operatori sarebbe interessati ad andare là, solo questo Grazie.

PRESIDENT Grazie collega Russo. E' arrivato il vicedirettore dell'ufficio ragioneria. Avete da depositare qualche sub-emendamento? Prego collega Fici.

FICI Abbiamo fatto ulteriori proiezioni per vedere, se vi era la possibilità di aumentare la soglia di esenzione mantenendo lo stesso saldo e anche volendo intervenire con aliquote più gravose e degli scaglioni di reddito più grossi non si riesce a colmare quello che è la cifra individuata con la proposta dell'amministrazione, per cui considerato che non ci sono i margini per poter effettuare quella che era l'operazione che volevamo sviluppare a questo punto siamo disponibili di ritirare l'emendamento. Grazie

PRESIDENTE Perfetto prendiamo atto del ritiro dell'emendamento. A questo punto dovremmo passare direttamente alla votazione e invito i colleghi consiglieri a prendere parte ai lavori d'aula visto che sta per iniziare una votazione sull'atto deliberativo. Segretario la invito a mettere direttamente ai voti la proposta di deliberazione così come prevista dall'amministrazione.

SEGRETARIO Si passa alla votazione del punto 4 all'ordine del giorno e addizionale comunale all'IRPEF.

Sturiano, Marrone Alfonso, Cudia Daniela, Alagna Oreste, Carnese Giuseppe, Fici Nicola, Maggio Filippo, Coppola Leonardo, Alagna Walter, Genna Rosanna, Gandolfo Michele, Martinico Vincenzo, Milazzo Giuseppe, Angileri Francesca, Di Girolamo Salvatore, De Maria Michele, Ingrassia Luigia, Augugliaro Antonio, Putaggio Antonio, Rodriquez Mario, Milazzo Eleonora, Russo Vincenzo, Accardi Salvatore, Accardi Michele, Titone

Vanessa, Fazzino Giuseppe, Galfano Gaspare, Umile Vito, Galfano Arturo, Saladino Gregorio.

PRESIDENTE Consigliere Alagna Oreste si vuole esprimere in merito alla votazione.

ALAGNA O Chiedo di votare: favorevole;

PRESIDENTE Colleghi, comunichiamo l'esito della votazione relativamente al punto 4, addizionale comunale IRPEF approvazione e modifica dei regolamenti e dell'eliminazione delle aliquote e dell'esenzione dell'anno 2012. Hanno preso parte alla votazione 24 consiglieri comunali il quorum è 13 l'atto deliberativo viene approvato con 16 voti favorevoli e 8 contrari. C'era il collega De Maria che chiedeva di intervenire.

DE MARIA Presidente, colleghi consiglieri, sindaco e assessore. Avevamo fatto prima che rientrasse l'assessore Vinci, una richiesta di prelievo, siccome siamo in presenza del dirigente dei lavori pubblici anche del vice, ingegnere Valenti e per permettere domani di poter affrontare delibere che credo impiegheranno molto più tempo al punto sette all'ordine del giorno; chiedo il prelievo del punto sette all'ordine del giorno, verifica per l'anno 2012 della qualità e quantità di area fabbricate da destinare ai residenti e alle attività produttive terziarie.